

## Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio a.a. 2022-23

Denominazione del Corso di Studio: Chimica  
Classe: L 27  
Sede: Potenza  
Dipartimento/Scuola: Dipartimento di Scienze  
Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

### Componenti

Prof.ssa G. Bianco (Coordinatrice del CdS, Responsabile del Riesame, [giuliana.bianco@unibas.it](mailto:giuliana.bianco@unibas.it))  
Prof. M. D'Auria (Componente gruppo Riesame, [maurizio.dauria@unibas.it](mailto:maurizio.dauria@unibas.it))  
Prof.ssa A. Mariconda (Docente del CdS, Componente Gruppo Riesame, [annalisa.mariconda@unibas.it](mailto:annalisa.mariconda@unibas.it))  
Prof.ssa R. Ciriello (Docente del CdS, Componente gruppo Riesame, [rosanna.ciriello@unibas.it](mailto:rosanna.ciriello@unibas.it))  
Prof. S. Superchi (Docente del CdS, Componente del gruppo AQ, [stefano.superchi@unibas.it](mailto:stefano.superchi@unibas.it))  
Prof.ssa S. Belviso (Docente del CdS, Componente gruppo AQ, [sandra.belviso@unibas.it](mailto:sandra.belviso@unibas.it))  
Prof. V. Villani (Docente del CdS, Componente gruppo AQ, [vincenzo.villani@unibas.it](mailto:vincenzo.villani@unibas.it))  
Prof.ssa A. De Bonis (Docente del CdS, Componente gruppo AQ, [angela.debonis@unibas.it](mailto:angela.debonis@unibas.it))  
Prof.ssa Pucciariello Rachele (Docente del CdS, Componente gruppo AQ, [rachele.pucciariello@unibas.it](mailto:rachele.pucciariello@unibas.it))  
Sig. A. Sassone (Rappresentante gli studenti, [antonio.sassone001@studenti.unibas.it](mailto:antonio.sassone001@studenti.unibas.it))  
Dott.ssa Severina Berlingieri (rappresentante studenti, [severina.berlingieri@studenti.unibas.it](mailto:severina.berlingieri@studenti.unibas.it))

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 10/11/2022: riunione telematica, primo incontro per stesura RCR
  - 15/11/2022: analisi della documentazione per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RCR)
  - 18/11/2022: analisi dati medi superamento esami e andamento del corso di studi
  - 07/12/2022: stesura dei quadri 1 e 2 della RCR
  - 12/12/2022: stesura dei quadri 3 e 4 della RCR
  - 13/12/2022: stesura del quadro 5 della RCR
  - 14/12/2022: condivisione della RCR con tutti i membri della commissione riesame e AQ
- Discussione finale e approvazione nel CCdS in data: 19 dicembre 2022

### Sintesi dell'esito della discussione del CCdS:

Il CCdS ritiene che la redazione di questo rapporto possa essere una opportunità per rimodulare alcune azioni correttive del precedente Rapporto. È da tenere in debita considerazione che dalla data di approvazione del precedente Rapporto di Riesame ciclico sono sopravvenuti i seguenti mutamenti di carattere formale. La composizione del Consiglio è stata modificata: alcuni docenti sono andati in quiescenza e ad altri trasferiti presso altre sedi, inoltre è stata eletta la nuova Coordinatrice, la prof.ssa Maria Funicello (Consiglio del CDS del 26/10/2020) che dopo circa un anno si è dimessa dall'incarico. Nel settembre 2021 è stata eletta per lo scorso quadriennio 2021/22 2022/23 e 2023/24 una nuova Coordinatrice del CdS, la prof.ssa Giuliana Bianco (Consiglio di CdS del 30 settembre 2021). Si è avuta anche la conseguenziale modifica del gruppo AQ, con introduzione della prof.ssa Angela De Bonis, il prof. Stefano Superchi e la prof.ssa Rachele Pucciariello. (Consiglio di CdS del 22 Ottobre 2022 e 26 Maggio 2022).

Il Consiglio dei Corsi di Studio in CHIMICA in data 19/12/2022, si è riunito per approvare, tra gli altri punti all'odg, il Rapporto di Riesame Ciclico.

La Coordinatrice ha illustrato il documento predisposto dal gruppo di riesame e AQ. Dopo profonda analisi e ampia discussione tra i partecipanti al Consiglio, il documento è stato approvato.

Il Consiglio ha delegato la Coordinatrice per l'approvazione di eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie successivamente alla data della seduta del Consiglio.

## 1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il corso di studi in Chimica, nell'attuale ordinamento, è attivo dall'anno accademico 2010/2011. Il precedente RCR è stato redatto per l'aa 2017/2018 e approvato dal CdS il 05/12/2018.

Gli obiettivi formativi, la struttura del corso di laurea e gli ambiti occupazionali non sono sostanzialmente cambiati,

pertanto non si riportano cambiamenti significativi rispetto all'ultimo riesame. Le azioni intraprese si pongono l'obiettivo di proporre un'offerta formativa organica e ben armonizzata tra gli insegnamenti (di base e caratterizzanti), tenendo conto anche del dato statistico, valido anche a livello nazionale, che vede i laureati triennali proseguire nel proprio percorso formativo iscrivendosi a corsi di laurea magistrali.

E' stato effettuato un lieve riassetto dei crediti formativi, seguendo gli interventi proposti nel precedente RCR e poi ripresi nei Rapporti di Riesame annuale. Il CdS ha avviato alcune modifiche nella distribuzione dei crediti:

- l'insegnamento di "Chimica Generale ed Inorganica II" (6 CFU) è passato dal II semestre al I del I anno e prevede un unico esame con l'insegnamento di "Chimica Generale ed Inorganica I", l'insegnamento prende il nome di "Chimica Generale ed Inorganica" diviso in due moduli a e b (Verbale CdS n. 8 del 10/12/19);
- la separazione del corso integrato "Fondamenti di Chimica Inorganica e Metodi e Sintesi in Chimica Inorganica" (12 CFU) è stato diviso in due esami separati: "Fondamenti di Chimica Inorganica" (6 CFU) e "Metodi e Sintesi in Chimica Inorganica" (6 CFU) al I semestre del III anno (Verbale CdS n. 1 del 22/01/20);
- l'insegnamento di Fisica I è passato da 6 a 8 CFU (Verbale CdS n. 2 del 19/02/20);
- il passaggio del corso di "Metodologie informatiche per la chimica" dal I al II semestre del II anno (Verbale CdS n. 2 del 19/02/20).

Per valutare gli effetti di questi cambiamenti bisognerà attendere almeno due anni.

Su richiesta dei rappresentanti degli studenti è stata approvata (verbale del CdS n. 3 del 26/03/2021) una modifica al regolamento per la prova finale rispetto al riconoscimento di una maggiorazione per chi abbia trascorso un periodo di almeno 3 mesi all'estero. La modifica del regolamento procede nell'iter burocratico necessario a rendere applicabile la proposta.

Gli incontri con le parti sociali hanno portato alla costituzione del comitato di indirizzo del Dipartimento di Scienze in data 28/02/2019. Nelle tre riunioni con il comitato di indirizzo (28/02/2019 – 26/11/2020 – 30/03/2022) sono stati invitati a partecipare numerosi rappresentanti di enti ed aziende sia pubbliche che private. L'adesione agli incontri è stata alta. Le parti interessate non hanno evidenziato criticità nei settori di riferimento del percorso formativo offerto eccezione fatta per l'inserimento nel percorso formativo di conoscenze in ambito regolatorio e normativo anche attraverso seminari e corsi singoli.

La Coordinatrice è in contatto costante con l'associazione nazionale dei coordinatori dei CdS in Chimica (ConChimica) e le indicazioni e gli orientamenti forniti a livello nazionale sono tenuti sempre in conto a livello locale. Come previsto dal precedente RCR, sono stati organizzati incontri con rappresentanti dell'Ordine dei Chimici, di Enti pubblici e di imprese (28/02/2019 – 26/11/2020 – 30/03/2022).

Il giorno 14 gennaio 2020 l'Ateneo ha organizzato la "Giornata del lavoro", evento durante il quale i laureandi e laureati hanno incontrato esponenti del mondo del lavoro (Verbale CdS n. 8 del 10/12/19).

Il 07/05/21 è stato organizzato un seminario di orientamento al lavoro tenuto dal dott. Vito Savino dal titolo: "Il chimico, un'esperienza nell'industria" incentrato sull'attività lavorativa presso le aziende. Il seminario ha avuto una notevole partecipazione da parte degli studenti sia della triennale che della magistrale con elevato gradimento da parte degli studenti. (Verbale Cds n. 4 del 14/05/21).

## **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Il Dipartimento di Scienze eroga il corso di laurea in Chimica dall'aa 1983/1984 come corso quinquennale e trasformato poi in 3+2 prima con l'ordinamento del DM 509 e nella sua ultima formulazione secondo l'ordinamento del DM 270. Negli anni accademici in esame (dal 2018/2019 al 2021/2022) tutti gli insegnamenti del corso di studi sono stati erogati principalmente da docenti strutturati appartenenti per la gran parte a settori scientifici disciplinari di base e caratterizzanti.

Gli obiettivi del Corso di laurea triennale in Chimica sono quelli di fornire competenze teoriche, metodologiche, sperimentali ed applicative nelle aree fondamentali della Chimica. Il percorso didattico non prevede indirizzi, almeno 90 CFU sono erogati nelle aree della Matematica, della Fisica, della Chimica Analitica, Chimica Fisica, Chimica Inorganica, Chimica Organica e della Biochimica. Il corso di studi forma la figura professionale del CHIMICO (laureato di I livello). Gli obiettivi sono riportati al link: <https://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo1004466.html>

Il Corso ha l'obiettivo di fornire una solida preparazione culturale di base che punti sulla conoscenza disciplinare approfondita dei principali settori della chimica e sulla padronanza, sia sul piano teorico che pratico, delle metodologie

e tecnologie multidisciplinari inerenti ai molteplici campi di indagine chimica. Il neolaureato avrà una solida preparazione di base che gli permetterà di affrontare studi di secondo livello o l'inserimento nel mondo del lavoro. Una peculiarità del CdS in Chimica è l'intensa attività di didattica di laboratorio, la cui finalità è quella di fornire al laureato un'adeguata conoscenza delle procedure tipiche dei laboratori chimici. Sono inoltre previsti crediti per l'acquisizione di strumenti informatici che permettano l'elaborazione dei dati e crediti per acquisire le competenze per la comunicazione in lingua inglese a livello B1.

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state descritte in maniera analitica per ciascun insegnamento e riassunte nelle schede del "Curriculum Map" allegate all'RCR del 2018. Tale strumento ha confermato negli anni la congruenza dell'offerta didattica proposta con quella erogata, dal momento che nessuna variazione significativa è stata apportata ai contenuti dei corsi d'insegnamento previsti per L27. Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, in cui vengono descritte conoscenze, abilità e competenze attese, sono facilmente consultabili sul sito web del Dipartimento (<https://scienze.unibas.it/site/home/didattica/insegnamenti/articolo1008266.html>).

### **Studenti in ingresso**

L'analisi dei dati forniti dal sistema ESSE3 sulle caratteristiche degli studenti in ingresso registrata sul triennio in esame (2019/2020-2021/2022) mostra gli andamenti sotto riportati:

- La popolazione studentesca si ripartisce intorno al 60% per la componente femminile ed il 40% per la componente maschile, lasciando inalterato il trend degli anni precedenti.
- La provenienza è per lo più regionale, la percentuale di studenti di provenienza extraregionale si attesta tra il 13% ed il 26%.
- Circa 50% degli immatricolati proviene da Licei, l'altra metà proviene da istituti tecnici industriali.
- Le votazioni ottenute dagli studenti immatricolati alla maturità si attestano in media tra 70 e 89 per il 50%, circa il 25% ha ottenuto una votazione superiore al 90.

### **Offerta formativa**

L'offerta formativa del CdS in Chimica proposta dal nostro Ateneo è armonizzata con gli obiettivi formativi e la struttura del corso di laurea della stessa classe presenti a livello nazionale, mantenendo costante il contatto della coordinatrice con l'associazione ConChimica. La maggioranza dei laureati triennali decide di proseguire il proprio percorso formativo iscrivendosi a corsi di laurea magistrale della classe LM54 sia del nostro Ateneo che di altri Atenei nazionali, in media con quanto avviene a livello nazionale.

Il CdS prevede insegnamenti tutti erogati principalmente da docenti incardinati nei settori di riferimento in maniera omogenea. Le potenzialità di sviluppo sono così soddisfatte e gli studenti possiedono tutte le competenze necessarie per l'accesso a cicli di studio successivi.

Nel triennio preso in considerazione sono state organizzate tre riunioni (28/02/2019 – 26/11/2020 – 30/03/2022) con le parti sociali. Gli incontri precedenti avevano suggerito la costituzione di un Comitato di Indirizzo (CI).

Il 28/02/2019 si è tenuta la riunione di insediamento del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Scienze che ha avuto tra i punti all'ordine del giorno la presentazione dell'offerta formativa del DIS. I tre incontri sono stati un utile momento per rafforzare le interazioni tra l'Università e il mondo del lavoro.

All'incontro sono stati invitati a partecipare numerosi rappresentanti di enti ed aziende sia pubbliche che private (Rappresentanti Ordini Professionali PZ e MT - Rappresentante CONFINDUSTRIA - Rappresentante Ufficio Scolastico Regionale – Rappresentante ARPAB - Ordine dei Farmacisti Potenza - Ordine dei Geologi Basilicata - Ordine dei Chimici Potenza - Ordine dei Chimici Matera). L'adesione agli incontri è stata alta. Le parti interessate non hanno evidenziato criticità nei settori di riferimento del percorso formativo offerto. Le proposte fatte dalle parti sociali in quelle sedi sono state: promuovere incontri tra studenti e aziende del territorio e testimonial significativi come supporto d'ingresso al mondo del lavoro; possibilità di ampliare le sedi di tirocinio e di attività di tesi attraverso la collaborazione con l'ordine professionale e le aziende; organizzazione di incontri in itinere con gli studenti durante il percorso formativo; organizzazione di corsi di formazione seminariale in collaborazione con gli ordini (Verbale CI n. 2 del 26/11/2020); inserimento nel percorso formativo di conoscenze in ambito regolatorio e normativo anche attraverso seminari e corsi singoli; costruzione di un laboratorio comune tra ARPAB, CNR e Università per favorire lo scambio di informazioni e la ricerca attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro (verbale CI n. 3 del 30/03/2022). Nell'ultimo incontro è stata discussa la possibilità di rendere abilitante la laurea in Chimica.

L'organizzazione generale della didattica erogata e la relativa offerta formativa del CdS ha ottenuto nel corso degli anni positivi consensi da parte degli studenti e dei laureati (dati AlmaLaurea e rilevamento opinione studenti). Dal rilevamento delle opinioni studenti (triennio in esame) risulta che in media circa il 66% degli studenti è soddisfatto sia dell'organizzazione complessiva del corso di studi anche in termini di organizzazione degli orari e degli esami sia dei servizi offerti in termini di aule, laboratori, biblioteca. Il corpo docente è generalmente apprezzato in termini di impegno, disponibilità e capacità di stimolare l'interesse nei confronti degli argomenti degli insegnamenti. La totalità dei laureati dichiara di essere totalmente soddisfatto sia dell'organizzazione del corso di studi che del rapporto con i docenti.

Le schede di trasparenza per i diversi insegnamenti chiariscono gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, nonché l'organizzazione didattica e le modalità di esame. Il numero di schede compilate è stato del 97% nell'aa 2020/2021 e del 100% nell'aa 2021/2022. Resta l'azione di informare, istruire e sensibilizzare i docenti sulle modalità di compilazione delle prossime schede di trasparenza con la formalizzazione degli obiettivi formativi in base ai descrittori di Dublino, ponendo attenzione soprattutto alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite in relazione ai risultati d'apprendimento attesi.

Il profilo professionale rimane coerente con quanto richiesto dal mercato del lavoro ed è in linea con gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS, come appurato durante gli incontri con le parti sociali. Inoltre ad integrazione di tali dati vengono considerati anche studi di settore a livello locale, nazionale ed internazionale come quelli effettuati da FederChimica (<https://federchimica.it/dati-e-analisi/statistiche-e-indici-del-lavoro>). Si auspica, comunque una costante consultazione di enti ed organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali attesi.

## **Punti di forza**

### **Punti di forza**

**Dato 1:** Definizione degli aspetti culturali e professionali

**Analisi:** Gli obiettivi dell'offerta formativa del CdS sono puntualmente riportati nelle schede SUA compilate nel periodo analizzato da questo RCR (dal 2018/2019 al 2021/2022). Nelle schede SUA sono descritti in maniera chiara i profili culturali e professionali che il CdS forma. Inoltre, nelle stesse schede è possibile individuare con chiarezza i contenuti e le metodologie di apprendimento degli insegnamenti. Altrettanto chiari risultano i risultati di apprendimento attesi dal percorso formativo del CdS, in termini di competenze, conoscenze e abilità. Il CdS presenta in modo chiaro i risultati di apprendimento attesi per le diverse aree di apprendimento attraverso il proprio sito internet: <https://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo1004466.html>

**Dato 2:** Coerenza degli obiettivi formativi con i profili culturali e professionali

**Analisi:** Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono coerenti con i profili formativi e professionali in uscita esposti dal CdS. La struttura del CdS risponde a diverse esigenze che contemplano la possibilità di proseguire gli studi nel corso di laurea di secondo livello o di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.

**Dato 3:** Presenza della componente docente strutturata afferente a tutti i settori di riferimento della classe L27

**Analisi:** la componente docente impegnata sul corso di studi è composta prevalentemente da personale docente, ricercatori di ruolo e RtdB presso il DIS. Negli anni si è operato in maniera tale da mantenere sempre aggiornati i programmi degli insegnamenti, rimodulando la distribuzione di CFU tra semestri di specifici insegnamenti per risolvere alcune criticità individuate dalla Commissione Paritetica ed analizzate dalla commissione di Riesame e AQ dello stesso Corso di Studi. Particolare attenzione è stata rivolta alla garanzia della continuità didattica tra gli Anni Accademici successivi.

**Dato 4:** Partecipazione attiva delle parti sociali

**Analisi:** Il 28/02/2019 è stato istituito il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Scienze. I tre incontri tra il Comitato di Indirizzo con le parti sociali hanno fornito spunti di riflessione da attuare soprattutto per aumentare l'attrattività del corso di studio e promuovere il supporto d'ingresso al mondo del lavoro.

## **Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

**Dato 1:** Poca attrattività del CdS a livello extraregionale

**Analisi:** la maggior parte degli immatricolati risiede sul territorio regionale (fonte: Data WareHouse -DWH di Ateneo). Gli studenti non lucani provengono dalle province limitrofe della Puglia e della Campania.

**Dato 2:** Difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi formativi

**Analisi:** L'apprendimento mostra un significativo rallentamento come documentato dalla percentuale di abbandono dopo il primo anno intorno al 50% e dalla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Inoltre, si osserva una percentuale non superiore all'11% di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso. La significativa difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi formativi è probabilmente anche dovuta alle carenze riscontrate nelle competenze di base degli immatricolati, come ampiamente documentato dalla elevata percentuale (intorno all'80%) degli studenti ai quali sono attribuiti gli obblighi formativi aggiuntivi per gli anni di riferimento.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il CdS ha avviato alcune modifiche nella distribuzione dei crediti: l'insegnamento di "Chimica Generale ed Inorganica II" (6 CFU) è passato dal II semestre al I del I anno e prevede un unico esame con il corso "Chimica Generale ed Inorganica I", l'insegnamento prende il nome di "Chimica Generale ed Inorganica" diviso in due moduli a e b (Verbale CdS n. 8 del 10/12/19); la separazione del corso integrato "Fondamenti di Chimica Inorganica e Metodi e Sintesi in Chimica Inorganica" (12 CFU) è stato diviso in due esami separati: "Fondamenti di Chimica Inorganica" (6 CFU) e "Metodi e Sintesi in Chimica Inorganica" (6 CFU) al I semestre del III anno (Verbale CdS n. 1 del 22/01/20); l'insegnamento di Fisica I è passato da 6 a 8 CFU (Verbale CdS n. 2 del 19/02/20) e il passaggio del corso di "Metodologie informatiche per la chimica" dal I al II semestre del II anno (Verbale CdS n. 2 del 19/02/20).

### Obiettivo n. 1

Miglioramento dell'attrattività del CdS

#### Azioni da intraprendere

Il consiglio di corso di Studi in Chimica si prefigge l'obiettivo di coinvolgere per gli Open day e per il progetto lauree scientifiche istituti di scuola superiore collocate nel Vallo di Diano (Campania) e province pugliesi. Inoltre il CdS intende ampliare l'offerta degli insegnamenti a scelta valutando i programmi dei vari corsi erogati nel DIS per i corsi di laurea in Farmacia, Biotecnologie e Geologia dopo attenta valutazione della coerenza con gli obiettivi del corso di laurea in Chimica L27.

#### Risorse

Docenti del CdS, docenti del DIS. Verrà richiesto il contributo a ciascun componente del CdS.

#### Tempi, scadenze:

La verifica avverrà a distanza di tre anni dall'approvazione della presente RCR

#### Modalità di verifica:

L'efficacia dell'azione potrà essere valutata considerando il numero di studenti immatricolati con particolare attenzione a quelli provenienti da fuori regione.

#### Responsabilità

Coordinatrice del CdS e tutto il CdS

### Obiettivo n. 2

Miglioramento delle conoscenze preliminari

#### Azioni da intraprendere

Attivazione di corsi di didattica integrativa a supporto degli insegnamenti di base (matematica, chimica e fisica).

#### Risorse

Docenti del CdS, docenti del DIS, dottorandi. Verrà richiesto il contributo a ciascun componente del CdS titolare di insegnamenti al primo anno.

#### Tempi, scadenze:

La verifica avverrà a distanza di tre anni dall'approvazione della presente RCR.

#### Modalità di verifica:

L'efficacia dell'azione potrà essere valutata considerando il numero di CFU conseguiti al termine del primo anno.

#### Responsabilità

Coordinatrice del CdS e tutto il CdS

## 2 - L'esperienza dello studente

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente RCR del CdS in Chimica è stato redatto nel 2018. Gli obiettivi riportati nel documento precedente sono di seguito elencati:

**Obiettivo n. 1:** Migliorare le attività di orientamento ed informazione in ingresso;

**Obiettivo n. 2:** Monitorare la percentuale di abbandoni tra primo e secondo anno.

**Obiettivo n. 3:** Potenziare le attività di tutoraggio in ingresso al fine di creare coorti studentesche omogenee.

Per quanto concerne l'obiettivo n. 1, la programmazione degli eventi per gli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021 è stata inevitabilmente compromessa dall'avvento della pandemia da Covid-19. Nonostante ciò molte sono state le attività svolte, anche in modalità telematica, per via delle restrizioni necessarie per combattere il diffondere dei contagi ad opera del Coronavirus. Le attività programmate e realizzate sono state: Open day 9-10/04/2019 – 19-26/02/2021 due seminari online diretti a insegnanti e studenti di scuola superiore nell'ambito del PLS – 13/04/2021 Orientagiovani in modalità online organizzato da Federchimica insieme al PLS Chimica Nazionale – 07/05/2021 seminario di orientamento al lavoro tenuto dal dott. Vito Savino dal titolo: "Il chimico, un'esperienza nell'industria" sull'attività lavorativa presso le aziende - PLS Chimica riferisce sull'attività sia seminariale che di laboratorio a distanza svoltasi nel periodo febbraio-aprile con oltre dieci istituti scolastici lucani e oltre 400 studenti – "Unibas Orienta 2022" 17, 21, 24 e 25 febbraio 2022 – "SuperScienceMe - ReSearch is your Re-Source", Call: HORIZON-MSCA2022-CITIZENS-01-01 - European Researchers' Night 2022-2023, Project: 101061691 – il 23 e 24 aprile 2022 si è svolto l'evento di formazione organizzato in collaborazione con Federchimica "Costruirsi un Futuro in Chimica" Corso per studenti universitari in discipline chimiche a cui hanno preso parte studenti iscritti alla L27 e LM54 - 3a edizione del workshop "Le indagini forensi ed il contributo della Spettrometria di Massa", che si è tenuto a Roma il 25 marzo 2022 – seminario nell'ambito del PLS 11/03/2022 Prof.ssa Margherita Venturi dal titolo "Dall'atomo all'uomo: la scala della complessità chimica" - incontro con gli studenti del liceo Pasolini di Potenza nelle giornate di orientamento programmate dal CAOS.

Per quanto concerne l'obiettivo n. 2, la percentuale di abbandoni è stata monitorata e purtroppo ha confermato l'andamento degli anni passati con una percentuale che si aggira intorno al 51%.

Per quanto concerne l'obiettivo n. 3, negli anni in esame sono state previste attività di tutorato. In particolare, per l'aa 2020/2021 è stato istituito il tutorato didattico sul corso di Matematica I, anche per assolvere agli obblighi formativi aggiuntivi, mentre per l'aa 2021/2022 sono stati emanati bandi per la selezione di studenti capaci e meritevoli, iscritti ad uno dei corsi dell'Università degli studi della Basilicata per tutorato ed attività didattico integrative per gli insegnamenti di Matematica II e Chimica Analitica I. Purtroppo non è stato possibile attivare l'attività di tutorato per Matematica II, in quanto non sono pervenute candidature. Il tutorato è stato attivato per Chimica Analitica I.

Ulteriori cambiamenti rispetto al precedente RCR sono stati:

I docenti del I anno della L27 si sono coordinati per evitare sovrapposizione delle date d'esame per gli insegnamenti relativi allo stesso anno di corso. È stato previsto un foglio di calcolo excel condiviso su drive con tutti i docenti del corso di laurea al fine di programmare al meglio le date di esame e lo stesso è stato pubblicato sulla pagina web del sito del corso di laurea per un'ampia diffusione tra gli studenti.

E' stata modificata la distribuzione di CFU tra i due semestri del primo anno. Il CdS ritiene che l'azione sia comunque valida e che l'effetto non evidente sia da correlarsi piuttosto all'effetto coorte.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### Orientamento e tutorato

Il CdS in Chimica è un corso di studi sperimentale. Questa caratteristica viene espressamente evidenziata in tutte le

attività di orientamento in ingresso promosse dal CdS stesso o a cui il CdS prende parte. Le attività di orientamento in ingresso vengono svolte con presentazioni specifiche durante le giornate dell'OPEN DAY organizzate dal Centro Di Ateneo di Orientamento Studenti (CAOS) dove contestualmente i docenti del CdS organizzano visite presso i propri laboratori di ricerca per illustrare le tematiche agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Un ruolo importante per quanto riguarda l'orientamento in ingresso è svolto anche in maniera autonoma dal CdS attraverso attività quali PLS e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Gli studenti che prendono parte a queste attività sono già selezionati dai docenti delle scuole superiori tra coloro che manifestano interesse per gli studi di tipo scientifico.

Il tutorato vede coinvolti, sia gli studenti del corso di studio magistrale e i dottorandi, che sono assunti con contratto specifico dall'Ateneo, sia i docenti nelle attività di ricevimento.

La preparazione in ingresso viene verificata tramite il test TOLC-S erogato dal CISIA.

Per quanto riguarda le attività di accompagnamento al lavoro, si sottolinea come una percentuale intorno all'80% dei laureati triennali prosegue il proprio percorso formativo iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale, in linea con la tendenza nazionale.

Inoltre il Centro di Orientamento di Ateneo ha attivato Jobiri, una piattaforma di carriera artificiale che mira a potenziare i servizi di placement delle Università e favorisce l'incrocio domanda e offerta tra aziende e studenti. La piattaforma ha consentito, alle aziende che collaborano con l'Università della Basilicata, di creare il proprio profilo, di pubblicare annunci di lavoro, di visualizzare profili e contattare gli studenti, tutto in un'area dedicata esclusivamente a Unibas.

### **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nel manifesto degli studi pubblicato annualmente sul sito web del DiS (<http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>). Inoltre le schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento riporta in maniera esplicita quali sono i pre-requisiti necessari per affrontare il corso di studi. Le schede di trasparenza sono presenti sul sito web del Dipartimento al link <https://scienze.unibas.it/site/home/didattica/insegnamenti/articolo1008266.html>.

Le competenze di base necessarie per affrontare il CdS sono verificate mediante un test proposto dal consorzio CISIA (TOLC-S). I quesiti proposti riguardano materie quali: matematica, logica, chimica ed inglese. Il test prevede un punteggio minimo da superare, definita di anno in anno dal CdS, al di sotto del quale allo studente viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) in matematica, che deve essere colmato prima di poter sostenere gli esami del II anno.

### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

Il corso di studi in Chimica non prevede curricula differenziati. Nel piano di studi è prevista la possibilità di inserire corsi a scelta tra tutti gli insegnamenti offerti dall'Ateneo, purché coerenti con il proprio percorso formativo. Il CdS aggiorna annualmente la lista di insegnamenti tra cui lo studente può scegliere e i cui contenuti sono ritenuti coerenti con gli obiettivi del corso di studi. Gli studenti possono inserire nel piano di studi materie aggiuntive per un totale non superiore a 12 CFU.

La costante disponibilità dei docenti soddisfa la richiesta di orientamento degli studenti. Tale disponibilità è generalmente rispecchiata dagli esiti dei questionari di valutazione dei singoli insegnamenti.

Tutte le informazioni necessarie per consentire una scelta consapevole e l'organizzazione di un percorso individualizzato (orari delle lezioni, date d'esame, programmi dei corsi...) sono presenti e facilmente accessibili sul sito web del dipartimento.

Il corso di studi si è dotato inoltre di un apposito regolamento per gli studenti lavoratori, che consente agli stessi di presentare un piano di studi personalizzato con una riduzione del numero di CFU previsti per ciascun anno accademico.

### **Internazionalizzazione della didattica**

La mobilità internazionale è riconosciuta come un utile strumento di crescita e di sviluppo delle conoscenze scientifico-culturali. Annualmente sono organizzati incontri con il referente per la mobilità internazionale del CdS in cui vengono esposte agli studenti tutte le possibilità di partecipare a programmi di scambio. Nonostante

l'impegno del CdS in questo senso, gli studenti del corso triennale difficilmente partecipano a scambi internazionali, preferendo rimandare esperienze di questo tipo al ciclo di studi successivo. Al fine di incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio è stata prevista e discussa nel CdS del 26/03/2022 la possibilità di assegnare un punteggio aggiuntivo nella valutazione dell'esame finale di laurea per chi trascorre un periodo all'estero di almeno 3 mesi.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Secondo i questionari in cui è espressa l'opinione degli studenti sulla didattica per gli anni accademici presi in considerazione circa il 90% degli studenti dichiara di essere complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del corso di laurea e una percentuale superiore al 90% dichiara che le modalità di esame sono definite in modo chiaro. Il calendario degli esami è facilmente consultabile da parte degli studenti sulla piattaforma ESSE3, il numero minimo degli appelli e la loro distribuzione temporale viene fatta secondo quanto deciso annualmente dal Consiglio di Dipartimento.

Dall'esame delle schede di trasparenza risulta che la maggior parte degli esami viene svolta sola in forma orale, sono presenti insegnamenti che prevedono un esame orale ed uno scritto e solo pochi insegnamenti prevedono solo un esame scritto. Per gli insegnamenti che prevedono attività di laboratorio è richiesta sempre la stesura, da parte degli studenti, di relazioni di laboratorio che sono oggetto di valutazione e concorrono al voto complessivo.

Le modalità di verifica sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, le stesse sono chiaramente espresse nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e vengono comunicate agli studenti durante il corso.

### **Punti di forza**

**Dato 1:** giudizio positivo da parte del corpo studentesco dell'offerta didattica proposta rilevata attraverso i questionari sottoposti agli studenti e dai questionari AlmaLaurea per l'opinione dei laureati

**Analisi:** Dai questionari studenti relativi ai singoli insegnamenti si evince una generale soddisfazione per l'organizzazione del corso di Studi. La percentuale di studenti che dichiarano di essere interessati agli argomenti proposti e soddisfatti dello svolgimento dell'insegnamento è in generale superiore all'80%. Buono il rapporto con i docenti che sono in grado di stimolare l'interesse e sono disponibili a fornire chiarimenti e materiale didattico anche al di fuori degli orari di ricevimento. I dati forniti dal Consorzio Alma Laurea sull'opinione dei laureati indicano un alto grado di soddisfazione sia rispetto al corso di laurea nel suo complesso che rispetto al rapporto con i docenti

### **Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

**Dato 1:** alto numero di abbandoni tra I e II anno

**Analisi:** Si osserva una percentuale intorno 50% (come rilevato dalle schede del CdS) degli abbandoni tra I e II anno. Questo dato è congruente con quanto osservato da corsi di studio della stessa classe anche a livello nazionale.

## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

### **Obiettivo n. 1**

Riduzione del numero di abbandoni tra primo e secondo anno

#### **Azioni da intraprendere**

Offerta di attività di supporto alla didattica per gli insegnamenti di base del primo anno. Sensibilizzazione degli studenti  
*a)* ad utilizzare le ore di ricevimento messe a disposizione dai docenti del corso di studi e dai tutor assegnati a ciascuno studente al fine di permettere un più proficuo svolgimento del percorso didattico e *b)* ad impiegare il modulo on-line presente al link <https://forms.gle/vxeRzNGJ4vNYa9RZ8>, in forma anonima, per comunicare suggerimenti e/o segnalazioni al CdS.

#### **Risorse**

Partecipazione di tutti i componenti del CdS nelle diverse attività di supporto.

**Tempi, scadenze**

Si ritiene che l'attività vada proposta e monitorata per il prossimo triennio

**Modalità di verifica:**

Percentuale di abbandoni tra I e II anno

**Responsabilità**

Coordinatrice del CdS e tutto il CdS

### 3 – Risorse del CdS

#### 3- a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

In termini di risorse del CdS non sono intercorsi mutamenti significativi rispetto al precedente RCR. Essendo presente da quasi tre decenni presso questo Ateneo, il corso di studi in Chimica conta da anni di una docenza strutturata che garantisce una continuità didattica alle diverse coorti.

Per quanto riguarda le infrastrutture e le dotazioni a disposizione del corso di studi, bisogna evidenziare, purtroppo, la scarsità delle risorse dedicate alla didattica laboratoriale trasferite dall'Ateneo e dal Dipartimento al CdS. Le risorse sono scarsamente sufficienti a soddisfare le esigenze strumentali e di materiali di consumo di un corso di studi in cui l'attività didattica in laboratorio ha un ruolo determinante.

#### 3- b      ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**Dotazione e qualificazione del personale docente**

Dagli indici riportati nella SUA del CdS risulta che la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per cui sono docenti di riferimento supera il 90%, dai dati messi a disposizione dall'Anvur risulta che la docenza è adeguata per numerosità e qualificazione. Alcune attività sono svolte da ricercatori a tempo indeterminato, anche al fine di ridurre al minimo la necessità di conferimento di incarichi esterni.

Il legame tra competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza con gli obiettivi didattici è confermato dal fatto che tutti i docenti insegnano sul SSD di appartenenza. Inoltre molti dei docenti sono supervisori di dottorandi del corso di dottorato in Scienze Chimiche che l'Ateneo ha attivato in convenzione con l'Università degli studi di Salerno.

Lo svolgimento delle tesi di laurea all'interno dei laboratori di ricerca garantisce il legame tra attività di ricerca e attività didattica all'interno del CdS.

Infine dai dati ottenuti dalla rilevazione delle opinioni studenti si evince una generale soddisfazione degli studenti rispetto al corpo docente anche riguardo alla chiarezza espositiva ed alla capacità del docente di stimolare l'interesse degli studenti rispetto alla materia di studio con una percentuale di valutazioni positive attorno all'80%.

**Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

I servizi di supporto alla didattica forniti dall'Ateneo (biblioteca, centro linguistico, aule ed attrezzature per la didattica) sono giudicati sufficienti sia dai laureati che dagli studenti che ne esprimono un giudizio abbastanza positivo. Si rileva tuttavia che risorse finanziarie trasferite dall'Ateneo e dal Dipartimento per la manutenzione delle attrezzature dei laboratori didattici così come per i materiali di consumo sono gravemente insufficienti. Il CdS è ben conscio di questa criticità e, a tal proposito ha inviato nel 2017 una nota al direttore ed al rettore. Per poter garantire continuità didattica spesso i docenti mettono a disposizione della didattica laboratori e strumentazioni solitamente dedicati alla ricerca.

Il personale tecnico ed amministrativo del dipartimento rappresenta un valido supporto ai docenti ed agli studenti rispettivamente nello svolgimento delle attività didattiche di laboratorio e nella gestione amministrativa del corso di studi. Tale supporto risulta però insufficiente a coprire le esigenze di didattica laboratoriale e amministrativa.

Per quanto riguarda le strutture di supporto alla didattica e la loro fruibilità, gli studenti hanno a disposizione una biblioteca i cui orari di apertura sono: dal lunedì al giovedì 9.00-19.30 e il venerdì 9.00-13.30. La biblioteca può essere utilizzata dagli studenti come area di studio. E' inoltre operativa su tutto il campus una rete WiFi accessibile agli studenti ed al personale universitario.

**Punti di forza**

**Dato 1:** qualificazione del personale docente; appartenenza prevalente dei docenti di riferimento a SSD di base e caratterizzanti del corso di studi

**Analisi:** il fatto che tutti gli insegnamenti in discipline di base e caratterizzanti siano coperti da personale docente a tempo indeterminato garantisce una continuità didattica tra le diverse coorti. Alcuni insegnamenti sono affidati a ricercatori a tempo indeterminato in modo da limitare al minimo il ricorso a contratti esterni

**Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

**Dato 1:** scarsa partecipazione dei docenti del CdS alle attività di orientamento mirate per il proseguimento al ciclo di studi successivo

**Analisi:** Pochi docenti del CdS sono impegnati a sensibilizzare gli studenti del corso di laurea circa le caratteristiche del ciclo successivo.

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 1**

Orientamento in itinere ed in uscita mirato ad una scelta consapevole del percorso di tesi e al proseguimento al ciclo di studi successivo

**Azioni da intraprendere**

Organizzazione di seminari riguardanti le tematiche e le attività di ricerca svolte dai docenti del dipartimento.

**Risorse**

Docenti del CdS

**Tempi, scadenze**

Valutazione a tre anni dall'approvazione del presente RCR

**Modalità di verifica**

Valutazione del numero di studenti che proseguono al ciclo di studi successivo nello stesso Ateneo

**Responsabilità**

Docenti CdS

## 4 – Monitoraggio e revisione del CdS

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Per quanto riguarda i principali cambiamenti dell'organizzazione del CdS, le azioni intraprese oggetto dello scorso Rapporto di Riesame Ciclico (RCR), hanno riguardato il monitoraggio e la revisione delle modalità di consultazioni con enti e organizzazioni di settore, a livello locale e nazionale insieme al maggior coinvolgimento della componente docente alle azioni di monitoraggio del CdS. In dettaglio, la costituzione del Comitato d'indirizzo del Dipartimento ha superato la criticità rispetto al confronto con le parti sociali, in quanto la partecipazione agli incontri è stata elevata. Per quanto concerne il maggior coinvolgimento della componente docente alle azioni di monitoraggio del CdS, all'interno del CdS sono stati previsti incontri specifici sia per analizzare i risultati dei rilevamenti delle opinioni studenti e sia per discutere delle osservazioni che riguardano il CdS stesso scaturite dalle relazioni annuali della CP. I processi di AQ sono diventati centrali negli ultimi anni all'interno del CdS all'interno del quale sono stati previsti incontri specifici sia per analizzare i risultati dei rilevamenti delle opinioni studenti e sia per discutere delle osservazioni che riguardano il CdS stesso scaturite dalle relazioni annuali della CP. Di tutto ciò c'è traccia nei verbali delle assemblee del CdS. Per quanto concerne i principali cambiamenti dell'organizzazione del CdS, sono stati focalizzati sulla possibilità di incrementare il numero di CFU superati dagli studenti nel primo anno. Ciò ha condotto alla riorganizzazione della distribuzione degli insegnamenti tra i vari semestri in maniera tale da rendere più sistematico il percorso formativo e al fine di ridurre il numero di studenti fuori corso. Tali azioni richiedono un continuo monitoraggio delle carriere studenti, e tenuto conto dell'effetto coorte, andranno osservate per un tempo medio lungo.

### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS ha individuato al proprio interno un gruppo di AQ ed un gruppo del riesame unico per i due corsi di studi composto da docenti e rappresentanti degli studenti. Questo permette di avere una visione d'insieme del percorso formativo, garantendo la continuità culturale dei due percorsi (triennale e magistrale). Il gruppo di Riesame redige annualmente la Relazione di Riesame Annuale e si occupa del commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) fornita dal CINECA. Tali documenti vengono infine sottoposti all'attenzione del gruppo AQ e infine all'approvazione

del CdS. Il monitoraggio del CdS avviene costantemente tramite il contributo dei docenti e degli studenti che prendono parte attivamente ai consigli di CdS. All'interno dei consigli di corso di studi vengono dedicati svariati momenti di riflessione specie in occasione delle pubblicazioni di dati dei risultati dei questionari sull'opinione degli studenti e i valori degli indicatori ANVUR presenti nella SMA. Annualmente, le opinioni studenti vengono commentate durante il Consiglio di CdS con l'obiettivo di individuare le principali criticità e la loro origine al fine di definire le più opportune strategie di intervento.

I rappresentanti degli studenti partecipano attivamente alle riunioni del consiglio di CdS, facendosi portavoce dei suggerimenti e/o reclami da parte degli studenti al Consiglio di corso di studi e delle riunioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Le osservazioni degli studenti vengono verbalizzate e i verbali del consiglio di CdS sono pubblicati sul sito del corso di studi e sono a libero accesso (<https://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo1006892.html>). In aggiunta i singoli studenti possono in maniera semplice ed efficace sottoporre all'attenzione del Consiglio di CDS le proprie segnalazioni, suggerimenti e/o reclami tramite diversi canali anche in forma anonima. L'accesso ai moduli digitali è possibile mediante un link dedicato (<https://forms.gle/vxeRzNGJ4vNYa9RZ8>), opportunamente segnalato e pubblicizzato nella pagina web del CdS. Verificata la credibilità delle segnalazioni si procede alla valutazione degli interventi che il CdS o altri organi del DIS o dell'Ateneo possono attuare. I dati raccolti tramite il monitoraggio sono utilizzati per la revisione del CdS al fine di eliminare le cause delle criticità individuate o quantomeno ridurre l'impatto sul CdS. Si cita ad esempio la rimodulazione dell'offerta formativa, già messa in evidenza nelle sezioni precedenti, realizzata sulla base di alcune criticità emerse dall'analisi degli indicatori di carriera per gli studenti del I anno. L'analisi della situazione attuale del corso di studi evidenzia una scarsa partecipazione degli studenti ai percorsi di internazionalizzazione.

#### **Punti di forza**

**Dato 1:** Disponibilità di moduli digitali per la sottomissione di segnalazioni, suggerimenti e/o reclami.

**Analisi:** Gli studenti possono in maniera semplice ed efficace sottoporre all'attenzione del Consiglio di CdS le proprie segnalazioni, suggerimenti e/o reclami tramite diversi canali anche in forma anonima. L'accesso ai moduli digitali è possibile mediante un link dedicato (<https://forms.gle/vxeRzNGJ4vNYa9RZ8>), opportunamente segnalato e pubblicato nella pagina web del CDS.

**Dato 2:** Organizzazione esami soddisfacente

**Analisi:** Gli studenti sono soddisfatti dell'organizzazione degli esami. I docenti del CdS si sono coordinati per evitare sovrapposizione delle date d'esame per gli insegnamenti relativi agli anni di corso. A questo scopo è stato previsto un foglio di calcolo excel condiviso su drive con tutti i docenti del corso di laurea al fine di programmare al meglio le date di esame e lo stesso è stato pubblicato sulla pagina web del sito del corso di laurea per un'ampia diffusione tra gli studenti.

#### **Punti di debolezza:**

**Dato 1:** Scarsa partecipazione a percorsi di internazionalizzazione

**Analisi:** Considerando gli indicatori di internazionalizzazione, nonostante le azioni messe in atto dal CdS per informare e stimolare la partecipazione di studenti a programmi di scambio internazionali, è da sottolineare che la maggior parte degli studenti preferisce rimandare esperienze di questo tipo al percorso di studi successivo.

### **4c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo n. 1:** incremento della partecipazione ai programmi di internazionalizzazione

**Azioni da intraprendere:** Dopo la forzata inattività nelle azioni rivolte all'internazionalizzazione causate dalla situazione pandemica, si tenterà di riprendere a pubblicizzare mediante incontri con gli studenti le possibilità offerte dai programmi ERASMUS+, ERASMUS TRINEESHIP; b) di invitare i colleghi del CCdS a proporre nuovi accordi con Università Europee per incrementare le sedi disponibili per gli studenti di Chimica; c) redazione di un documento di insegnamenti approvati dal Consiglio del Corso di studi da pubblicizzare sul sito del CdS per facilitare la redazione del learnign agreement da parte degli studenti; d) predisporre un questionario da far compilare agli studenti per comprendere al meglio le ragioni per una scarsa partecipazione ai programmi di scambio.

**Risorse:** Tutti i docenti del CdS, Studenti

**Tempi, scadenze:** valutazione a tre anni dall'approvazione del presente RCR;

**Modalità di verifica:** Monitoraggio del numero di studenti che partecipano ai programmi di internazionalizzazione

**Responsabilità:** Coordinatrice di CdS, referente internazionalizzazione.

## 5 – Commento agli indicatori

### 5- a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Si nota una diminuzione degli studenti iscritti nel 2021 da tenere sotto controllo. L'aspetto relativo alla partecipazione a progetti Erasmus ha mostrato segni di miglioramento.

### 5- b      ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### 1. Indicatori relativi agli avvii di carriera

Il numero degli immatricolati negli anni 2019-2022, è inferiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale e appare sostanzialmente costante. Il numero degli iscritti ha mostrato nel 2021 una brusca riduzione, probabilmente dovuta alla situazione pandemica e alla contemporanea attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.

#### 2. Gruppo A – Indicatori Didattica

Osservando gli indicatori del Gruppo A, si rileva che la percentuale di studenti che ha acquisito 40 CFU per anno è un parametro che rimane critico perché inferiore alla media nazionale. Confrontando tale indicatore con l'indicatore iC16 si osserva come tale criticità sia più evidente al primo anno. Si è osservato un miglioramento negli anni presi in considerazione, le azioni messe in atto dal CdS in termini di rimodulazione della distribuzione di crediti tra semestri, sembrano non esser state del tutto sufficienti. Bisognerà continuare a monitorare questo parametro nel tempo e contemporaneamente intensificare le attività di supporto (didattico e motivazionale) dedicate in particolar modo agli studenti del primo anno. Si sottolinea, infine, come la totalità dei docenti di ruolo, che sono docenti di riferimento del corso di studi, appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio.

#### 3. Gruppo B – Indicatori di Internazionalizzazione

Negli ultimi anni si è continuato ad osservare un numero esiguo di CFU acquisiti all'estero da studenti entro la durata normale del corso. Gli studenti avvertono ancora questa esperienza come difficilmente collocabile all'interno di un percorso di studi triennale e preferiscono rimandare tale esperienza al percorso formativo successivo ed evitare così ritardi nel conseguimento della laurea.

#### 4. Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della Didattica

Gli indicatori del gruppo evidenziano ancora le criticità legate al primo anno. Benché il numero di studenti che prosegue nello stesso corso di studi sia, nell'arco dei tre anni, in media con il dato nazionale, la percentuale di CFU conseguita risulta ancora inferiore sia ai dati dell'area geografica di riferimento che a quelli nazionali, con una tendenza alla diminuzione negli ultimi anni. Le difficoltà incontrate portano ad una percentuale bassa di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studi con un picco negativo nel 2019, probabilmente a causa della pandemia e quindi della difficoltà di esecuzione di tesi sperimentali. Il CdS è ben conscio che questo dato non può essere collegato solo al ritardo accumulato all'inizio del percorso formativo ed ha iniziato una verifica dei contenuti degli insegnamenti per arrivare ad una più razionale distribuzione degli stessi, considerando anche che la maggior parte dei laureati triennali prosegue nel proprio percorso iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale della stessa classe.

## 5. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione- Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore iC21 è in linea con le medie locali e nazionali e dimostra che l'abbandono per altri corsi di studio è a livello fisiologico anche se si registra un calo nel 2020. Dai dati di questa sezione, si può evincere che molti di coloro che abbandonano il corso di studi, anche in anni successivi al primo, lo fanno per iscriversi a corsi di studio erogati da altri Atenei, essendo molto bassa la percentuale di coloro che si iscrivono al II anno ad un corso di studi dello stesso Ateneo.

### Punti di forza

**Dato 1:** qualificazione del corpo docente

**Analisi:** la componente docente impegnata sul corso di studi è composta quasi esclusivamente da personale docente e ricercatore di ruolo presso il nostro Ateneo. Si è tenuta costante l'impostazione generale del corso garantendo continuità didattica tra Anni Accademici successivi. Si ritiene questo un punto di forza del CdS

### Punti di debolezza e/o potenziali rischi

**Dato n1:** criticità nelle carriere studenti

**Analisi:** si evidenzia come una percentuale di studenti, ancora superiore alla media nazionale, prosegue nel proprio percorso formativo accumulando già dal primo anno un ritardo di carriera. Il CdS ha già intrapreso delle azioni per cercare di far fronte a questa criticità e le azioni andranno monitorate negli anni a seguire.

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### Obiettivo n. 1

Miglioramento degli indicatori della carriera studenti

#### Azioni da intraprendere

Il CdS ha già intrapreso delle azioni di redistribuzione di crediti ed insegnamenti tra i semestri che hanno avuto un effetto, seppur ancora troppo piccolo, sugli indici presi in considerazione. Si ritiene che sia opportuno promuovere ulteriormente 1) le attività di orientamento, per far sì che la scelta universitaria sia una scelta il più possibile consapevole; 2) l'attivazione di precorsi, per avere una coorte omogenea dal punto di vista delle conoscenze in ingresso; 3) le attività di tutoraggio dei docenti e degli studenti senior, dedicate soprattutto agli studenti del primo anno.

#### Risorse

Le risorse saranno quelle messe a disposizione dalla struttura primaria di appartenenza e trasferite dall'Ateneo

#### Tempi, scadenze

l'azione andrà seguita e monitorata su una scala temporale di almeno un ciclo

#### Modalità di verifica:

miglioramento degli indicatori del gruppo A ed E

#### Responsabilità

Coordinatore CdS, CdS tutto, DiS

